

## 30. CALTANISSETTA

## Un reportage sull'isola più misteriosa e lontana da tutto e tutti

Giovedì alle 20.30, presso il Centro culturale di Villa Barile, l'Angolo dell'Avventura di Caltanissetta presieduto da Claudio Arcaese ospiterà un reportage sull'enigmatica Isola di Pasqua, un'isola dell'Oceano Pacifico meridionale appartenente al Cile. A presentare la videoproiezione sarà Aldo Lardizzone, presidente dell'Angolo dell'Avventura di Catania. "È il racconto - afferma Lardizzone - di viaggio sull'isola più misteriosa e lontana da tutto e da tutti ma anche un viaggio nel tempo per seguire l'incredibile storia della civiltà Rapa Nui:

dall'arrivo dei primi abitanti, alla costruzione dei moai, gli imponenti giganti di pietra, sino alle guerre sanguinose tra i vari clan per il controllo delle poche risorse rimaste".  
"Sono numerosi - continua Arcaese - gli interrogativi irrisolti: da dove arrivano gli abitanti di questa minuscola isola distante 4.000 chilometri da qualsiasi altra terra? Perché hanno innalzato statue gigantesche e come sono riusciti a scolpirle e trasportarle senza nemmeno conoscere la ruota? Perché avvenne l'improvviso crollo della civiltà



ALDO LARDIZZONE

Rapa Nui? Cos'era il rito dell'uomo uccello? Per secoli queste domande sono rimaste dei misteri irrisolti".

Sabato e domenica (17-18/11), invece, l'Angolo propone un'escursione fuoristrada in jeep 4x4 alla scoperta della Sicilia interna e dell'archeologia industriale in collaborazione con Enzo Sapienza, presidente nazionale della Federazione italiana 4x4, e con l'Orange Tour Club 4x4 di Catania.

La partenza è alle ore 7.15 dal parcheggio di via Guastaferrò oppure alle ore 8.15 da Dittaino.

Le jeep seguiranno il vecchio tracciato ferroviario Dittaino - Valguarnera - Floristella - Piazza Armerina per raggiungere, da Valguarnera, il Castello di Gresti o Pietratagliata e quindi la Torre di Albospino. Seguirà una tappa al Museo archeologico di Aidone, poi il percorso all'interno del Parco della Ronza fino al Parco Minerario di Floristella.

Il rientro è previsto per le 18. La partecipazione deve essere confermata a Ulisse Segretario (337/1015497) o a Claudio Arcaese (337/1015464).

VALERIO CIMINO

### AL CEFPAS Sicurezza degli alimenti corsi per medici veterinari

Si è concluso al Cefpas di Caltanissetta la seconda edizione del Corso regionale Avanzato per Auditor/Responsabile di gruppo audit nel campo della sicurezza alimentare per il personale dei servizi veterinari, promosso dal Dip. Asoe dell'Assessorato regionale della Salute - Servizio 9 Sanità veterinaria, con il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto Superiore di Sanità.

«Il corso, che ha carattere avanzato proseguendo il percorso base realizzato per gli stessi destinatari nel luglio 2012 - ha spiegato Giulia Maggiore, responsabile Cefpas dell'attività formativa - ha complessivamente coinvolto 80 veterinari afferenti ai Servizi di Sanità Animale e di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche delle Aziende sanitarie provinciali della Sicilia, oltre che il personale degli Uffici della Regione Siciliana impegnato nelle attività di programmazione, coordinamento e vigilanza in tema di sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare».

«Già nel prossimo mese di dicembre - commenta Pietro Schembri, dirigente responsabile del Servizio 9 Sanità veterinaria del Dip. Asoe dell'Assessorato regionale della Salute - è prevista un'attività formativa specifica per dotare la Regione Siciliana di un gruppo di professionisti in grado di supportare il Dipartimento Attività Sanitarie, in particolare il servizio di Sanità veterinaria, per attività di audit sulle autorità competenti locali».

Nelle prossime settimane sono programmati al Cefpas altri corsi che riguardano le seguenti tematiche: campionamento per l'analisi e le analisi di laboratorio nel campo della sicurezza degli alimenti; normativa cogente in tema di additivi alimentari e correlate attività di controllo ufficiale.

### NON SOLO FESTIVAL E PARTECIPAZIONI A CONCORSI Giovani cantanti crescono e trovano spazi in tv

Cambia il nome ma non muta la sostanza in essere. Chiusa la precedente parentesi in affiliazione con Arcadia Favara, la neonata Associazione culturale e musicale Accademia amici del canto Caltanissetta prosegue indisturbata nel proprio cammino volto a proporre ed a consacrare nuovi talenti della canzone nissena su scala regionale, ma con occhio particolare rivolto ovviamente anche alla sfera nazionale.

È senza dubbio il caso di tre promettenti allieve per la scuola di canto coordinata da Peppe Giordano e Sabrina Bino, tutte già con esperienze di alto livello alle loro spalle. La quindicenne Federica Scarlata e la diciannovenne Martina Giordano, di Caltanissetta, sono state infatti ammesse a prendere parte a fine mese a Roma ad un format televisivo in onda più avanti su 7Gold, una tra le piattaforme satellitari di Sky. Nel corso di "New talent", è questo il titolo del format tv, le tre abili "ugole" del capoluogo avranno pure la possibilità di duettare con alcuni "big" della musica leggera italiana presenti in studio, tra cui Michele Zarrillo e Simona Molinari. Più nei dettagli, Federica Scarlata parteciperà al format in veste di concorrente, mentre Martina Giordano, notizia di queste ore, duetterà in tv anche con l'idolo teenager Paolo Meneguzzi.

Le due interpreti erano state prescelte nel settembre scorso da Marcello Balestra, il direttore artistico di Warner Music, dopo la loro apprezzata esibizione sul palco di Cirò meeting Festival, in Calabria, vicino Crotona. Sia Martina, sia Federica erano a loro volta state selezionate in occasione del precedente festival a più tappe "Stella d'argento", allestito da Star production a San Giovanni La Punta, in provincia di Catania e pertanto am-



Peppe Giordano



Martina Giordano

messe al festival di Cirò. La kermesse canora etnea aveva poi esaltato il talento di un'altra allieva della Accademia amici del canto Caltanissetta, la sedicenne Giorgia Anzalone, piazzata al secondo posto. Martina Giordano era inoltre stata insignita del riconoscimento quale vincitrice assoluta delle varie tappe su cui era articolato il festival. Di recente l'Accademia amici del canto ha poi preso parte con ben dieci piccoli artisti nisseni al Casting Work-shop Girovoce, allestiti a cura della Star production academy con al timone la talent scout catanese Roberta Mazzullo (a cui l'Acca-



Martina Giambra



Sofia Sicilia

demia amici canto nissena è affiliata) e la direzione artistica affidata al noto catanese Franco Morgia (dei Beans).

Sul palco di San Giovanni La Punta, tra i circa 100 giovani artisti che si sono esibiti al cospetto della giuria rappresentata dal noto talent scout Francesco Davoli e pure dalla cantante calabrese Cecilia Cesareo, si sono inoltre alternati i nisseni Giusy La Fisca (17 anni), Cristian Burgio (16), poi Raffaella Di Dio (21), Sofia Sicilia (di 13 anni), Martina Buggea (16), Denise Gioia (15), Chiara Carrubba (20) e nuovamente le sopraccitate Giorgia Anzalone, Federica Scarlata e Martina Giordano. Gli allievi di Amici del canto sono stati quindi tutti ammessi a frequentare un 'master' di due giorni con attività musicali, laboratori di formazione e stage e selezionati al fine di partecipare a Cosenza ad un concorso di musica leggera per interpreti, in presenza di altri grandi nomi della musica leggera italiana.

Otto giovani artisti dell'Accademia amici del canto sono stati infine ammessi il 18 novembre prossimo alle semifinali del Sicilia Festival (la finale è prevista al teatro Abc di Catania il 18 gennaio 2013, con conduzione affidata a Salvo La Rosa, affiancato dalla brava e affermata nissena Roberta Curatolo, con giuria presieduta da Grazia Di Michele, Mogol e Cristiano Malgioglio). Si tratta di Daniele Panzica, 15 anni, di Resuttano, Martina Giambra, 15 anni, di Caltanissetta, di Raffaella Di Dio, 21 anni, di Pietrapertosa e dei nisseni Federica Scarlata, Sofia Sicilia, Cristian Burgio, Martina Giordano e poi Giorgia Anzalone. Direttori artistici ad Amici del canto sono gli insegnanti Salvo Di Salvo, di Agrigento, nonché il tenore Domenico Ghegghi, di Palermo.

FLAVIO LIPANI

### Scuola

#### Scatti sulle violenze alle donne degli studenti Ipsia



Gli studenti dell'Ipsia Galileo Galilei impegnati nell'iniziativa

Dopo la visita alla mostra fotografica dell'artista Shobha, "Quando l'acido sfigura l'anima", svoltasi di recente nei locali dell'ex palestra Bilotta, quattordici studenti dell'indirizzo grafico - pubblicitario dell'Ipsia "Galileo Galilei" (a guidarli erano le prof. sse Alessandra Elia e Marzia Giannusso), rimasti impressionati e sgomenti davanti alle cruente, seppur bellissime immagini, che scorrevano davanti ai loro occhi, hanno deciso di proseguire idealmente il percorso intrapreso dall'artista palermitana, destinando all'occhio attento della macchina fotografica una serie di scatti sul tema della violenza nei confronti delle donne in occasione peraltro della giornata mondiale che si celebrerà il prossimo 25 novembre, e da cui potrà scaturire una mostra fotografica. Gli studenti in questione sono: Cristian Alaimo, Michele Baiomazzola, Giusy Cuva, Rossella Formica, Filippo Garzia, Adriano Gervasi, Davide Guercio, Giuseppe La Cagnina, Marco Marcè, Luigi Messina, Martina Parla, Isabella Scalzo, Maria Laura Scelba e Stefano Vilardo.

#### «Orto in condotta» al Il Circolo Don Milani

Al Sesto Circolo Don Milani di Caltanissetta, nel plesso Gianni Rodari di via Ferdinando 1°, si è svolta ieri la festa dell'"orto in condotta", giunto ormai alla quinta edizione. Il progetto è un percorso che mette insieme cibo e apprendimento, educando al mangiare sano, genuino e responsabile, cercando di fare dei piccoli ortolani di oggi i consumatori responsabili di domani. Il progetto voluto alla Don Milani dal dirigente scolastico Bernardina Ginevra, sin dall'anno scolastico 2005/2006, è portato avanti oltre che dalla fattiva opera degli insegnanti del plesso Gianni Rodari dalla preziosa collaborazione dello "Zio ortolano" Peppe Gangi, dalla collaborazione della Soat di Delia dell'Assessorato Risorse Agricole e Alimentari della Regione siciliana, dal Comune di Caltanissetta e dalla costante collaborazione dei genitori degli alunni che per l'occasione prepareranno delle torte a base di frutta.

## Lo dico a La Sicilia

segnalazioni al numero tel. 0934 554433, fax 0934 591361, e-mail [caltanissetta@la sicilia.it](mailto:caltanissetta@la sicilia.it)

### «Feritoie otturate, rischio di allagamenti»

Vedendo scorrere le immagini in televisione di queste sere, sono rimasto sconvolto dalla devastazione che ha causato l'uragano "Sandy" in America e mi sono tornati in mente i disastri causati dalle alluvioni qui da noi in Sicilia, in Liguria, alle Cinque Terre e di tanti altri che non cito, perché l'elenco, ahimè, è così lungo che ci si potrebbe scrivere un libro.

Fatta questa premessa, mi domando e chiedo al nostro primo cittadino, abbiamo forse avanzato richiesta formale all'Onnipotente per questa nostra città di essere esentati da qualsiasi evento atmosferico quali uragani, alluvioni o quant'altro?

A parte il lato ironico, la domanda penso sia legittima perché mercoledì 30 u. s., è piovuto circa un'ora a dirotto e le strade sono diventate dei piccoli torrenti in piena, i pedoni avevano difficoltà a camminare se non muniti di scarpe con galleggianti, il traffico era in tilt e l'acqua non defluiva da nessuna parte ma formava pantani ovunque.

Ora io non sono un meteorologo e non posso prevedere quali saranno le evoluzioni degli eventi atmosferici che ci colpiranno ma, semmai, la pioggia come quella recente dovesse avere una durata di più ore, quali saranno le conseguenze alle quali andiamo incontro e quali le contromisure che si è pronti a mettere in atto per evitare il disastro?

In realtà, lungo le strade cittadine si vedono le feritoie, dove l'acqua dovrebbe defluire ma, al contrario, dalle stesse non solo non defluisce nulla ma sembra che esse stesse generino acqua per quanto sono intasate. Caltanissetta, oltretutto, è stata nel passato colpita abbastanza pesantemente con danni gravissimi nel territorio in zona Bivio La Spia e più recentemente nella zona Sant'Anna, quindi chiedo al Sig. Sindaco, senza nessun tono polemico, se e quali piani d'intervento intende porre in essere per scongiurare il pericolo di finire anche noi nei servizi dei TG che raccontano di tragedie, morti e devastazioni a seguito di eccezionali eventi meteorologici.

LUIGI VACCARO

### «Rinnovamento della Politica? Insieme si può»

Rinnovamento della politica? Insieme, qui e ora, si può! Recentemente, con un incontro introduttivo alla presenza del dott. Alessandro Diotallevi, è stato inaugurato a Caltanissetta un corso biennale di formazione socio-politica promosso dalla Diocesi di Caltanissetta con una sinergia fra la Consulta delle Aggregazioni Laicali e diversi uffici diocesani (Problemi sociali e lavoro, Cultura, Pastorale Familiare e Giovanile, Catechistico). Tale percorso prevede un approfondimento su temi base per lo sviluppo di una coscienza civica essenziale per operare e impegnarsi politicamente verso la costruzione di un pensiero maturo che possa portare ad indicare sempre di più e meglio la necessità della ricerca del bene comune per il nostro territorio.

Prendo spunto da questa proposta per realizzare alcune riflessioni sul rinnovamento della politica, che significa essenzialmente ricostruzione e metamorfosi dei partiti e dei movimenti da realtà autoreferenziali a strutture realmente rappresentative per i cittadini.

Il fenomeno Grillo con il suo ultimo e recentissimo apice siciliano, ha portato tutti a riflettere, più o meno in profondità, sul rinnovamento della politica. Su tale innovazione, però, occorre intendere: la modalità populistica e gridata del fare politica espressa non solo dal MV 5 Stelle, ma nel presente e nel

passato da molti altri, non mi pare che possa essere la via maestra per giungere al rinnovamento. Esso deve poter concretizzarsi a partire dall'eliminazione di sentimenti negativi (a volte addirittura di odio) nei confronti degli altri (si vedano i social network frequentati dai grillini) per volgersi verso la ricerca di idee, metodi e strutture realmente nuove per leggere la nostra società e i suoi bisogni e proporre una rappresentanza veritiera di tali istanze. Per fare ciò occorre fatica.

Gridare e distruggere costa poco, costruire per il presente e soprattutto per il futuro con serietà è molto più difficile. Ovvero, il rinnovamento se non passa per un confronto e un impegno di tutti (a scuola, in famiglia, nelle parrocchie, nei partiti, nelle associazioni) e se non attraversa la notte oscura della difficoltà e della fatica non può inverarsi solamente tramite la protesta.

Fra le fonti del rinnovamento della politica porrei la nostra Costituzione Italiana che già nell'articolo 49 ci mostra l'importanza del servizio che i partiti devono rendere al Paese e la dottrina sociale della Chiesa che indica a credenti e non alcune priorità ineludibili per ogni società: la persona, la solidarietà, la famiglia, i giovani. Il rinnovamento non è questione di legge elettorale o di indennità per la carica che i rappresentanti nelle Istituzioni ricevono (infatti Fiorito nel Lazio è stato ribattezzato "mister preferenza", e un deputato nazionale o regionale con 2500 euro al mese è molto più esposto alla corruzione e al malaffare con sistemi tumorali per la nostra società come mafia, camorra e ndrangheta), ma è realtà da fondare sulle idee, sui progetti e sulla collaborazione tra giovani e adulti con esperienza.

Per tale motivo sento con sincerità di dover ringraziare pubblicamente gli organizzatori del percorso socio-politico biennale, per offrire ai giovani una possibilità di serio confronto, dibattito e costruzione di un vero cambiamento politico in un contesto di assoluta sterilità. Come Movimento giovanile di un partito continueremo a rappresentare anzitutto un'istanza critica e propositiva al nostro interno per concretizzare quel bisogno impellente per la società tutta che è il rinnovamento della politica e dunque dei partiti.

ROCCO GUMINA

Coordinatore Provinciale Giovani Udc Caltanissetta

### «Scavalco il dirigente scolastico di Niscemi»

In riferimento all'articolo apparso in cronaca di Caltanissetta in data 9 novembre 2012 e recante il titolo "accoglienza al Bufalino", non posso non precisare quanto segue:

1) La Presidente del consiglio di Circolo, signora Maria Franca Meli, non è stata autorizzata da questa Presidenza a dare informazione alla stampa, come purtroppo ha fatto, riguardo alla festa dell'accoglienza tenutasi nel plesso "Bufalino" di questo Circolo didattico in data 8 novembre 2012.

Fino a prova del contrario, nessuno può scavalcare la figura del Dirigente Scolastico nell'intrattenere rapporti con l'esterno, in quanto a ciò provvede istituzionalmente il responsabile legale della scuola che, a titolo di chiarimento, non è certamente il Presidente del consiglio di circolo.

2) Alla manifestazione di cui al punto 1) ha preso parte anche lo scrivente il quale, come da scaletta, ha preso la parola, rivolgendo un saluto ai bambini, ai genitori e agli insegnanti per ringraziarli dell'ottimo lavoro allestito nel corso della mattinata.

Di questo intervento, nessun cenno viene fatto nell'articolo: dimenticanza o, come presume lo scrivente, atto di prevaricazione nei suoi confronti da parte di chi ha dato inopinatamente l'informativa?

Tutto questo assume contorni di una gravità estrema, perché la figura del Dirigente scolastico di questo Circolo è stata villanamente vilipesa e mortificata.

Per questo lo scrivente si riserva di adire le vie legali per tutelare la propria immagine, posto che questa Presidenza si spende tutti i giorni per il bene della scuola e di tutta la comunità scolastica.

3) I signori genitori hanno fatto bene, come è riferito nell'articolo in questione ringraziare gli insegnanti per l'iniziativa dell'accoglienza. Che bisogno c'era di ringraziare "in particolare" il presidente del Consiglio di circolo Maria Franca Meli, che in questa iniziativa è stata coinvolta solo ed esclusivamente come genitore del plesso "Bufalino".

Se proprio si voleva ringraziare qualcuno ci si poteva fermare agli insegnanti e ai bambini, anche se sarebbe stato opportuno almeno citare il dirigente scolastico per avere autorizzato con propria determina lo svolgimento della manifestazione.

A titolo di chiarimento, questa presidenza non cerca pubblicità a buon mercato, per il semplice motivo che non ha interessi di bottega da difendere.

ROSARIO ALESCI

Dirigente scolastico Terzo Circolo Didattico Niscemi

### «Tarsu Santa Caterina: aspettando la risposta»

Il 28 maggio del corrente anno, il presidente della sezione di Confimpresa di Santa Caterina, ha presentato alla cortese attenzione del Sindaco, del presidente del Consiglio e dei consiglieri tutti, una istanza - ai sensi della legge vigente; motivata da specifiche sentenze della Cassazione e del Consiglio di Stato - nella quale si chiedeva la revoca della delibera di Giunta n. 45/2008 - che ha raddoppiato la Tarsu - poiché giudicata illegittima dalla Commissione Tributaria di Caltanissetta.

Purtroppo, la stessa non ha non ha ricevuto ufficiale risposta da parte degli amministratori citati, anzi, pochi giorni fa, è stata quasi legittimata attraverso un'altra delibera di Giunta e di Consiglio, confermando la stessa aliquota giudicata illegittima dalla Commissione tributaria.

Infatti, la stessa sostiene che l'aliquota vigente è quella in vigore dall'anno 2007. Non avendo ricevuto alcuna ufficiale risposta scritta all'istanza, il presidente di Confimpresa, ha chiesto lumi all'Ispettorato per la Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La risposta dell'Ispettorato non si è fatta attendere, infatti ieri, è stata inviata al Segretario comunale di Santa Caterina una missiva ben argomentata e composta di leggi e sentenze, che non solo da ragione al presidente di Confimpresa, ma specifica chiaramente che "sfuggono le ragioni del mancato riscontro all'interessato" ossia l'Ispettore non comprende il motivo della mancata risposta.

La norma prevede che ad ogni Istanza di qualsiasi tipologia sia da parte delle Associazioni, sia da parte dei cittadini, le amministrazioni devono rispondere entro 30 giorni. Al di là della norma, è anche buona educazione da parte degli amministratori rispondere.

La vicenda sta seguendo anche l'iter presso la Procura della Repubblica di Caltanissetta. In merito alla Tarsu, non si comprende il perché questa amministrazione si stia assumendo responsabilità che sono solo attribuibili alla vecchia amministrazione Fiaccato.

MICHELE TRAMONTANA  
Confimpresa Santa Caterina